



MIAMI (USA) - AGOSTO

L "Le brave ragazze vanno in Paradiso, le cattive vanno a Londra". Il motto di Rosalba Forciniti, bronzo nel judo ai Giochi olimpici, ha fatto il giro delle tv di tutto il mondo. Era il 29 luglio quando, appena dopo aver vinto la medaglia, la giovane calabrese, pazza dalla gioia, si è tolta il kimono, mostrando una T-shirt con quella scritta in inglese. «Qualche giorno >>>

«MI SONO FATTA TATUARE LA SCRITTA, CHE HO MOSTRATO A LONDRA QUANDO HO VINTO LA MEDAGLIA», DICE LA CAMPIONES- SA DI JUDO. «MA SE AVRÒ DEI FIGLI, GIO- CHERANNO A GOLF: DI GUERRIERA IN CASA NE BASTA UNA»

Francesco Giorgianni/foto di Roberto Rocco

Rosalba Forciniti SONO UNA BAD GIRL IN PARADISO





Miami (Usa). Rosalba Forciniti, 26 anni, medaglia di bronzo nel judo (categoria - 52 kg) ai Giochi olimpici di Londra. Nei riquadri dell'altra pagina, dall'alto: mostra la T-shirt con la scritta: "Le brave ragazze vanno in Paradiso, le cattive vanno a Londra"; il momento della vittoria; la premiazione sul podio.

ROCCO STUDIO IMMAGINE - MAKE UP, ACCONCIATURA, STYLING E POSTPRODUZIONE: MARILINA MARCHINI

>>> dopo giravo per i mercatini di Londra ed erano già in vendita magliette con la mia scritta», racconta. Insomma, Rosalba è cattiva? «Ma no. Volevo solo dire grintosa. Sono cattiva in senso buono», dice.

Domanda. Complimenti per la sua estate: prima Londra e ora le vacanze a Miami...

Risposta. «Ho festeggiato anche con un tatuaggio. Sono andata in Washington Avenue, da Salvation, e mi sono fatta tatuare la scritta che conoscete».

D. Al tatuatore ha spiegato il motivo?

R. «Sì, è rimasto piacevolmente sorpreso. Ha voluto un autografo e una foto con me».

D. Certi momenti, infatti, sono indelebili. Che cosa prova, se ci ripensa?

R. «È difficile spiegare la felicità per avere conquistato una medaglia olimpica. È un insieme di tante emozioni. La T-shirt l'avevo preparata a casa qualche giorno prima di partire. Avevo pensato: "Se vinco, tolgo la giacca del kimono e mostro la scritta"».

D. A chi ha dedicato la medaglia di bronzo?

R. «A mio padre Domenico. Da ragazzina, con un po' di moine, l'avevo convinto a iscrivermi alla palestra di judo».

D. Sua madre non voleva?

R. «Alle elementari ero una piccola peste e non volevo essere da meno dei miei compagni di classe, che già frequentavano i corsi di judo. Mia madre era contraria e mi diceva: "Sei una



Miami (Usa). Rosalba Forciniti con un look country. Sulla spalla ha tatuata la frase latina "Oderint dum metuant" ("Mi odino purché mi temano"), motto dell'imperatore romano Caligola. Nell'altra pagina, la judoka calabrese a Nikki Beach.



Non ho mai usato il judo per difendermi da un'aggressione

pazza. È una cosa da maschiacci». Ma per mia sorella maggiore Maria Caterina, invece, era d'accordo, perché era un tipo più tranquillo e voleva che si "svegliasse". E così ci allenavamo insieme».

D. Ma lottavate anche a casa? Avete mai rotto qualcosa?

R. «Ci tiravamo i capelli...».

D. Insomma, senza regole.

R. «Sì, senza esclusione di colpi. Ma se rompevamo qualcosa, ero io a prenderle: lei era la cocca di mamma».

D. Ha mai usato il judo per difendersi?

R. «No e spero di non usarlo mai. Non mi piacerebbe provare l'esperienza di essere aggredita, ma, se dovesse capitare, penso che saprei difendermi».

D. Si parla tanto di violenza sulle donne. Consiglierebbe il judo per imparare l'autodifesa?

R. «Sì, e lo consiglierei anche perché migliora l'autostima. È uno sport magnifico e dà tanta sicurezza».

D. Il mare di Miami è bello, ma anche quello della sua Calabria non è male. Che ne dice?

R. «Tante volte ho sentito la solita litania: "Il Sud, il Sud, con tutti i suoi problemi...". Ma il Sud sa vincere. Rino Gattuso, la cui famiglia abita non molto distante dai miei, mi ha chiamato e mi ha fatto i complimenti. Ero emozionata, lui è stato campione del mondo».

D. È vero che ha ricevuto una proposta per la tv?

R. «Hanno detto: "La Forciniti va a *Ballando con le stelle*". Ma non è così. Ho accanto delle persone che mi consigliano e sceglieremo la cosa giusta. Dico solo che non mi piacciono i reality».

D. Rosalba, ha il fidanzato?

R. «Sì, si chiama Andrea. Non è uno sportivo, fa altro e non dico di più».

D. E nel suo futuro c'è anche una famiglia?

R. «Certamente, è il mio sogno. Dopo la medaglia olimpica voglio realizzarmi anche come madre».

D. Ai suoi figli farà praticare il judo?

R. «No, giocheranno a golf. Non scherzo. Di guerriera in casa ne basta una».